

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.P.R. n. 249 del 4.06.1998 “Statuto degli studenti e delle studentesse” e successive modificazioni intervenute con D.P.R. n. 235 del 21.11.2007
- PREMESSO** che lo “Statuto degli studenti e delle studentesse”, accoglie e sviluppa le indicazioni della “Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo” (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991)
- PREMESSO** che la scuola dell'autonomia è un'istituzione “*che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali*” (C.M. n. 371 del 02.09.1998)
- VISTA** la direttiva del MPI n. 104 del 30.11.2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del “Codice in materia di protezione di dati personali”
- VISTA** la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008
- VISTA** la legge n. 169 del 30.10.2008
- VISTA** la legge 241/90 e successive modificazioni
- VISTO** il D.P.R. n. 122 del 22.06.2009 ”Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi dell'art. 2 e 3 del D.L. 1 Settembre 2008, n. 137 convertito con modificazione, della Legge 30 Ottobre 2009 n. 169”
- SENTITO** il parere del Collegio dei Docenti espresso con delibera del 30 gennaio 2013

DELIBERA

in ottemperanza alle disposizioni citate, il presente regolamento che disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

Norme generali di comportamento

Durante le lezioni e in tutti gli altri momenti della vita scolastica, incluse le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, gli allievi devono comportarsi in modo educato e rispettoso nei confronti di tutti (coetanei, docenti, non docenti).

Devono dimostrare sempre autocontrollo, soprattutto durante il cambio dell'ora, durante l'intervallo e in tutti i momenti informali della giornata scolastica.

Non devono in alcun modo disturbare l'attività didattica, né sporcare o danneggiare gli ambienti, sia interni che esterni.

Entrata (entrata dalle ore 7.55 fino alle ore 8.00 ; uscita dalle ore 14.00 alle ore 14.05)

- Gli alunni entreranno puntuali al suono della prima campanella, che precede di 5 minuti l'inizio delle lezioni, raggiungeranno senza correre e senza sostare nei corridoi la propria aula, dove predisporranno il materiale occorrente per la lezione.
- Gli alunni devono presentarsi a scuola indossando un abbigliamento dignitoso, consono e rispettoso del luogo e delle persone frequentati. In caso contrario si procederà all'ammonizione verbale. Se il fatto dovesse ripetersi verrà scritta una nota sul Registro di classe e sul quaderno scuola-famiglia.
- Gli alunni sono tenuti a portare regolarmente il quaderno scuola-famiglia oltre a libri, quaderni ed eventuale materiale richiesto dal docente.
- Per evitare di interrompere le lezioni, non è consentito portare agli allievi nel corso della mattinata merende od oggetti scolastici dimenticati a casa.

Entrata posticipata/uscita anticipata

In caso di assenza del docente alla prima o all'ultima ora della giornata, nell'impossibilità di nominare un supplente, gli alunni **possono** entrare alla seconda ora o uscire anticipatamente alle ore 13.00. Ciò tuttavia sarà possibile solo se la scuola avrà la possibilità di avvertire la famiglia tramite comunicazione scritta almeno un giorno prima e se tale comunicazione, dettata su quaderno rosso, rechi la firma del genitore.

L'entrata posticipata, come l'uscita anticipata del singolo alunno, devono essere limitati ai casi di estrema necessità.

Si ricorda come l'articolo 14 comma 7 del DPR 122 / 2009 preveda che "ai fini della validità dell'anno scolastico ... per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è necessaria la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale" e che nel calcolo delle assenze vengono computati sia gli ingressi posticipati che le uscite anticipate non dovute ad assenze del docente.

Gli allievi possono uscire anticipatamente solo se un genitore o un adulto, delegato dal genitore stesso, viene a prenderli, così come possono entrare in ritardo previo accompagnamento e/o giustificazione. Qualora i minori si presentino soli e senza giustificazione, verranno comunque accolti, ma seguiranno accertamenti.

Nel caso di uscita anticipata, sempre da effettuarsi al cambio d'ora, l'insegnante annoterà sul registro di classe l'ora e con chi l'allievo è uscito; l'adulto (familiare o delegato) controfirmerà l'annotazione.

Ritardi

Non si ammettono ritardi rispetto agli orari stabiliti, perché comportano disturbo al lavoro comune. Nel caso di ritardo ripetuto sarà richiesto un colloquio con i genitori ed eventualmente presi provvedimenti.

Tutti i ritardi devono essere giustificati sul quaderno scuola-famiglia il giorno stesso o al massimo il giorno seguente. Se il ritardo supera i dieci minuti, il ragazzo entrerà in classe al cambio ora.

Uscita (le lezioni terminano alle ore 14.00)

Al termine delle lezioni, i ragazzi devono uscire in modo ordinato, senza correre, preceduti dall'insegnante, che li accompagna fino alla porta della scuola per assicurare un deflusso ordinato.

E' vietato uscire dall'aula prima del suono della campanella.

Le aule devono essere lasciate in ordine e non si devono dimenticare oggetti personali.

Cambio degli insegnanti /saluto

Al cambio degli insegnanti, al termine delle ore di lezione, che si deve svolgere il più velocemente possibile, gli allievi devono restare in classe e non uscire nei corridoi.

E' buona educazione, salutare, alzandosi in piedi, l'insegnante che entra in classe all'inizio della lezione.

Spostamenti delle classi:

Gli spostamenti delle classi all'interno della scuola devono avvenire sempre in maniera ordinata, in silenzio e con l'accompagnamento degli insegnanti.

Intervallo

Il primo intervallo dura 10 minuti, dalle ore 10.50 alle ore 11.00.

Il secondo intervallo dura 10 minuti, dalle ore 13.00 alle ore 13.10.

Durante l'intervallo gli alunni possono uscire dall'aula ma devono rimanere nello spazio antistante.

Nei bagni si potranno recare due per volta e trattenersi solo per il tempo strettamente necessario.

I docenti sorvegliano gli allievi nei pressi della propria aula in modo da controllare sia chi rimane dentro sia chi è nel corridoio. I custodi, quando possibile, collaborano alla sorveglianza nei pressi dei bagni e delle scale.

Non si possono tenere comportamenti potenzialmente pericolosi né correre.

Al suono della campanella tutti devono rientrare nelle aule.

Si ricorda di limitare ai casi urgenti le uscite per recarsi ai servizi al di fuori dell'intervallo, non più di uno studente alla volta e comunque solo in casi eccezionali la prima e l'ultima ora.

Bagno

Di norma gli insegnanti eviteranno di mandare i ragazzi in bagno durante la prima ora e in quella successiva al primo ed al secondo intervallo.

Nel resto della mattinata è opportuno consentirlo solo ad un allievo per volta.

Giochi ed oggetti personali non scolastici

Non devono essere portati a scuola, pena il ritiro da parte dell'insegnante e la loro restituzione ai genitori, giochi e altri oggetti di uso non scolastico. A maggior ragione non è ammesso portare a scuola oggetti potenzialmente pericolosi a meno che non si abbia l'autorizzazione di un docente.

Cellulare

A scuola è *tassativamente* vietato l'uso e l'esibizione del telefono cellulare, che deve essere sempre tenuto spento nello zaino, altrimenti sarà temporaneamente ritirato dall'insegnante e riconsegnato solo ad un genitore.

Fotografie e riprese audio / video sono sempre e comunque *tassativamente* vietate.

Uso del telefono della scuola

Deve avere carattere straordinario e comunque essere autorizzato dall'insegnante. La conversazione avverrà in presenza di un custode.

Laboratori

L'utilizzo dei laboratori avviene solo con la presenza del docente. Le attrezzature devono essere mantenute in buono stato e utilizzate con attenzione. Alla fine della lezione l'ambiente deve essere lasciato ordinato, pulito e le attrezzature riposte con cura. Si raccomanda di osservare il regolamento dei vari laboratori.

Palestra

L'utilizzo della palestra avviene solo in presenza dell'insegnante che è responsabile dei ragazzi anche in presenza di istruttori sportivi.

Per accedere alla palestra i ragazzi dovranno indossare le apposite scarpe da ginnastica.

Assenze

Per assenze anche di un solo giorno e fino ad un massimo di cinque giorni, il docente della prima ora di lezione è tenuto ad accertarsi, al rientro dell'alunno a scuola, dell'avvenuta giustificazione scritta da parte dei genitori sul libretto scuola-famiglia.

In caso di assenza non giustificata, l'alunno sarà comunque ammesso alla frequenza scolastica, l'insegnante annoterà sul registro la mancanza della giustificazione, che dovrà però essere presentata il giorno successivo. Qualora l'assenza non venisse ancora giustificata, sarà convocato, tramite telefono, un genitore.

Per assenze superiori a 5 giorni (festivi inclusi) è necessario il certificato medico che attesti l'idoneità alla ripresa della frequenza scolastica.

Se l'assenza non è dovuta a malattia, il certificato non è necessario solo se è stata preventivamente presentata una dichiarazione *scritta* dei genitori, in cui si attesta che l'alunno rimarrà assente per motivi familiari. Tale dichiarazione deve essere annotata sul registro di classe del docente che la riceve.

I docenti sono tenuti a segnalare tempestivamente i casi di frequenze irregolari al Dirigente Scolastico che adotterà, se del caso, i provvedimenti di pertinenza.

I genitori di alunni infortunati con prognosi di più giorni del Pronto Soccorso, che intendano far rientrare a scuola anticipatamente i propri figli, dovranno presentare il certificato del pediatra che autorizzi la riammissione a scuola.

Salute e sicurezza

- In caso di malessere o di infortunio degli alunni, il docente di classe provvede a prestare le prime cure e ad avvertire prontamente la famiglia. L'insegnante è tenuto a compilare la denuncia d'infortunio il giorno stesso, al più tardi il giorno successivo. I genitori consegneranno in segreteria didattica il certificato rilasciato dal Pronto Soccorso o dal medico curante nello stesso giorno in cui è avvenuto l'infortunio o il giorno successivo.

- In classe devono essere conservati con cura i numeri telefonici degli alunni. I genitori sono tenuti a comunicarne tempestivamente ogni variazione.

- Non possono essere consumati ad uso collettivo alimenti preparati a casa.

- A scuola non possono essere somministrati farmaci, tranne quelli salvavita ed i farmaci indispensabili. Per richiederne la somministrazione i genitori o chi esercita la potestà genitoriale deve fare domanda, su apposito modello, accompagnato da certificazione medica che ne attesti la necessità. Nel caso di farmaci da assumere in fasce orarie e che non rientrano nella tipologia dei farmaci indispensabili, i genitori possono entrare a scuola per la somministrazione (previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico)

- Solo in caso di temporanea difficoltà fisica e su richiesta di un genitore, un alunno può utilizzare l'ascensore, accompagnato da un adulto.

Visite guidate/viaggi di istruzione

- Per **visite guidate** si intendono le uscite svolte nell'arco dell'orario scolastico, nel territorio comunale e non, a musei, spettacoli, strutture per l'educazione ambientale, itinerari anche nelle vicinanze della scuola e quindi svolte anche a piedi. Esse sono parte integrante della programmazione didattica, per cui tutti gli alunni sono tenuti a parteciparvi. Il numero legale è di 4/5 degli alunni. Vanno seguite le seguenti procedure:

- acquisire l'autorizzazione scritta dei genitori;
- richiedere, sull'apposita modulistica e almeno cinque giorni prima dell'uscita, l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. Questa, una volta ottenuta, andrà conservata nel registro di classe. In caso di mancato rispetto della tempistica indicata, l'uscita potrebbe non essere autorizzata.

- Per **viaggi di istruzione** si intendono le tradizionali gite scolastiche della durata di uno o più giorni, anche fuori del territorio comunale e oltre l'orario scolastico. Le proposte devono essere formulate durante il Consiglio di classe, presentate al Collegio Docenti sulla modulistica prevista dalla segreteria. Il Consiglio di Istituto verificherà la fattibilità della proposta.

Rapporti con le famiglie

Sono previsti incontri sia collettivi che individuali. **Collettivi**: assemblea di classe per l'elezione dei rappresentanti. **Individuali**: colloqui settimanali con i singoli docenti (da iniziarsi entro la prima settimana del mese di novembre); due colloqui individuali pomeridiani, uno nel primo, l'altro nel secondo quadrimestre.

I genitori sono invitati a leggere giornalmente il quaderno scuola-famiglia e a firmare ogni comunicazione eventualmente presente.

Disposizioni disciplinari

1. Si configurano come **mancanze lievi**:

- a) presentarsi alle lezioni in ritardo;
- b) disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
- c) tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora e negli spostamenti interni. (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, ecc.).

2. Si configurano come **mancanze gravi**:

- a) utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico;
- b) fumare nei locali dell'Istituto e in ogni altro luogo vietato dal regolamento della scuola;
- c) frequentare irregolarmente le lezioni;
- d) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al Personale non docente, ai compagni;
- e) imbrattare le pareti dei locali in qualsiasi modo;
- f) rovinare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per dolo, negligenza, o disattenzione;
- g) reiterare un comportamento scorretto.

3. Si configurano come **mancanze gravissime**:

- a) insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o che le offese si configurino come razziste;
- b) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'Istituzione Scolastica;
- c) compiere atti di vandalismo su cose;
- d) compiere atti di violenza su persone;
- e) compiere atti che violano la dignità ed il rispetto della persona;
- f) non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (correre a velocità eccessiva all'interno dell'Istituto, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, etc.);
- g) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
- h) raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione.

Provvedimenti disciplinari

- a) *Richiamo orale* da parte del Docente.
- b) *Richiamo scritto* sul quaderno scuola-famiglia. Tale comunicazione deve essere controfirmata da un genitore
- c) *Nota sul registro di classe*.
- d) *Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni*: dopo la terza ammonizione, lo studente che continua a tenere un comportamento scorretto, può essere punito **su delibera del Consiglio di classe tempestivamente convocato**. Il provvedimento viene assunto dal Consiglio di Classe con la presenza di tutte le componenti. La seduta è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; l'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli; non è ammessa l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo o degli allievi coinvolti nel procedimento disciplinare (come autore o come vittima) e negli altri casi in cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- e) *Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni, su proposta del Consiglio di classe e delibera del Consiglio d'Istituto*, per chi commette reati che violino la dignità della persona (per esempio violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, estorsione, reati di natura sessuale, ecc.).
- f) *Sospensione fino al termine dell'anno scolastico, su proposta del Consiglio di classe e delibera del Consiglio d'Istituto*, per casi di recidiva dei reati di cui al punto e) o per comportamenti violenti che comportino pericolo o creino allarme.
- g) *Mancata ammissione all'anno successivo su delibera del Consiglio di classe*.

Per comportamenti scorretti durante l'intervallo, il docente può decidere di farlo svolgere all'interno dell'aula sia a singoli alunni sia a tutta la classe.

In caso di comportamento scorretto di uno o più studenti durante visite di istruzione o gite, può essere decisa dal Consiglio di Classe l'esclusione dalla partecipazione alla visita o alla gita successiva. **La mancata partecipazione ad un'uscita o ad una gita può essere ugualmente decisa, anche come misura precauzionale**, nel caso di allievi ritenuti al momento non in grado di comportarsi in modo sufficientemente responsabile.

Chi sporca o danneggia volontariamente o a causa di un comportamento poco responsabile gli ambienti, le attrezzature e gli arredi della scuola è **tenuto a riparare (quando possibile) o a risarcire il danno**. Nel caso in cui non siano individuati i responsabili dei danni, potrà essere richiesta una compartecipazione a tutta la classe.

In aggiunta al provvedimento disciplinare adottato, il singolo docente, il Consiglio di classe o il Dirigente Scolastico possono ritenere necessaria la convocazione dei genitori in data e orario da concordare.

Sono passibili delle sanzioni previste in questo regolamento anche le mancanze disciplinari gravi commesse al di fuori dell'edificio scolastico,

- **quando ciò sia avvenuto davanti alla scuola o nelle immediate vicinanze subito prima dell'inizio o subito dopo la fine delle lezioni,**
- **oppure se tali mancanze sono state messe in atto ai danni di docenti o altro personale della scuola, oppure di altri allievi, per motivi riconducibili all'ambito scolastico.**

Le note sul registro e le sospensioni devono via via essere annotate in un'apposita scheda riassuntiva, **rispettivamente dal docente che le ha comminate e dal coordinatore. La scheda deve essere tenuta nel registro di classe. Nelle loro riunioni ordinarie i Consigli di classe devono regolarmente fare il punto sui provvedimenti disciplinari.**

Di tutti i provvedimenti disciplinari la famiglia deve essere tempestivamente avvertita.

Prima di essere sottoposto a sanzione disciplinare, l'allievo, accompagnato da un genitore, verrà invitato ad esporre le sue ragioni nella riunione del Consiglio di classe convocata per esaminare il suo caso. Qualora il Consiglio decida di proporre un periodo di sospensione superiore ai 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico, il verbale contenente le dichiarazioni dell'allievo sarà trasmesso al Consiglio di Istituto, a cui spetta di decidere in merito.

Le sanzioni disciplinari sono immediatamente esecutive. Contro di esse è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15gg. dalla comunicazione della loro irrogazione.

Voto di condotta

La valutazione quadrimestrale della condotta è riferita al grado di rispetto di quanto indicato in questo regolamento e viene decisa dal Consiglio di classe secondo i seguenti criteri:

10 = comportamento molto corretto

9 = corretto

8 = in genere corretto

7 = non sempre corretto

6 = spesso corretto

5 = gravemente scorretto. Quest'ultima valutazione può essere decisa:

- a) se all'allievo è stata comminata la sospensione per più di 15 giorni o fino alla fine dell'anno;
- b) se oltre ad aver avuto una sanzione che comporti la sospensione da scuola, incorre successivamente in altri comportamenti di particolare gravità o in ripetute violazioni dei doveri sanciti dal regolamento di Istituto.

Nel secondo quadrimestre questa valutazione comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame di fine ciclo.

Organo di garanzia

L'organo di garanzia interno per i ricorsi contro le sanzioni disciplinari ha essenzialmente il compito di verificare se un provvedimento è stato preso nel rispetto della normativa. Nel caso che si accerti che così non è stato, si dovrà provvedere a ripetere o a integrare, quando sia possibile, gli atti omessi o irregolari.

Esso è formato:

- dal Dirigente della scuola;
- dal Presidente e dal Vicepresidente del Consiglio d'Istituto, che designa anche due membri supplenti fra i rappresentanti dei genitori;
- da due docenti indicati dal Collegio come componenti il Comitato di valutazione.

Gli altri due membri del medesimo comitato fungono da membri supplenti.

I membri effettivi vengono sostituiti dai supplenti nel caso che siano genitori o docenti dell'allievo a cui è stato comminato il provvedimento disciplinare. L'Organo di garanzia rimane in carica per due anni scolastici; i componenti che perdono il requisito dell'eleggibilità vengono surrogati con i membri supplenti.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento, si applicano i criteri/principi previsti dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. 24.06.1998 n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) così come modificati dal D.P.R. 21.12.2007 n. 235.